

ORDINE DEGLI INGEGNERI  
DELLA PROVINCIA DI AGRIGENTO

**Contratto Integrativo di Ente**

Il giorno 19 dicembre 2017 si sono riunite in sessione di contrattazione decentrata di secondo livello presso la sede dell'Ordine degli Ingegneri di Agrigento

- la delegazione trattante di Parte Pubblica nella persona del Presidente dell'Ordine Ing. Alberto Avenia
  - la delegazione sindacale in rappresentanza degli Dipendenti dell'Ordine Dott. Giovanni Campo
- per dare corso alla contrattazione integrativa di Ente

**premessa**

Il CCNL del comparto Enti Pubblici non Economici demanda alle parti la quantificazione del Fondo di Ente del Fondo di Ente e la definizione delle modalità per il suo migliore utilizzo riservando alle stesse un ruolo propositivo ed un potere di contrattazione che spazia attraverso tutti gli aspetti del lavoro, consentendo di definire nel modo più adeguato con lo strumento della concertazione gli inquadramenti del personale dipendente all'interno dei singolo Enti.

Il CCNL del comparto degli Enti Pubblici non economici 2006-2009, biennio economico 2006-2007; entrato in vigore l'01/10/2007, modifica il sistema di relazioni sindacali e l'ordinamento professionale del personale dipendente. Il nuovo sistema di classificazione del personale persegue l'obiettivo di un ulteriore sviluppo del modello organizzativo degli enti del comparto, secondo i principi della flessibilità organizzativa e dell'accrescimento continuo delle competenze professionali

Coerentemente con tali finalità, un ruolo primario è attribuito alla formazione continua ed alle altre azioni di sviluppo delle competenze professionali che costituiscono un fondamentale fattore di affermazione di una nuova cultura organizzativa e gestionale.

Le parti convengono sulla necessità di dare corso ad un processo di adeguamento ed aggiornamento dei servizi, che coinvolga e responsabilizzi ulteriormente il persona le dipendente, dando applicazione alla normativa introdotta dal CCNL EPNE 2006/2009 in tema di definizione degli inquadramenti del personale, progressioni economiche, e individuazione di posizioni di particolare rilevanza.

Le parti prendono atto infine del blocco dei contratti pubblici per il periodo 2010/2014, approvato con la legge finanziaria 2011 e successive conferme e della conseguente attribuzione della indennità di vacanza contrattuale.

Tutto ciò premesso le parti concordano quanto segue:

**Art.1**

**Durata, decorrenza, applicazione del contratto**

Il presente contratto concerne il periodo 1 gennaio 201~~4~~ – 31 dicembre 201~~4~~ per la parte normativa ed è valido dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2017 per la parte economica. Il presente contratto, alla scadenza, si rinnova tacitamente di anno in anno qualora non ne sia data formale disdetta da una delle parti. In caso di disdetta, le disposizioni contrattuali rimangono integralmente in vigore fino a quanto non siano sostituite dal successivo contratto integrativo. Resta altresì fermo quanto previsto dall'Art. 48 comma 3 del d.lgs n. 165/2001

**Art.2**

**Classificazione del personale**

Il sistema di classificazione del personale, improntato a criteri di flessibilità correlati alle esigenze connesse ai nuovi modelli organizzativi degli Enti, è articolato nelle aree A, B e C. Le aree sono individuate mediante le declaratorie che descrivono l'insieme dei requisiti indispensabili per l'inquadramento nell'area medesima. Le stesse corrispondono a livelli omogenei di competenze, conoscenze e capacità necessarie per l'espletamento di una vasta e diversificata gamma di attività lavorative. Nelle aree è previsto un unico accesso dall'esterno nel livello economico iniziale dell'area. I profili, collocati nelle aree A, B, C secondo le caratteristiche professionali di base, descrivono i contenuti professionali delle attribuzioni proprie dell'area di appartenenza. Nel sistema di classificazione, la definizione dei profili si configura come risorsa organizzativa preordinata ad una gestione più flessibile e razionale del personale nonché a garantire una migliore corrispondenza delle prestazioni lavorative dei dipendenti agli obiettivi degli Enti. Ai sensi dell'art. 52 del d.lgs n. 165/2001, ogni dipendente è tenuto a svolgere tutte le mansioni considerate equivalenti all'interno della medesima area, fatte salve quelle per il cui espletamento siano richieste specifiche abilitazioni professionali.

**Art. 3  
Dotazione organica**

La dotazione organica dell'Ente all'01/01/2017 risulta così costituita:

Area	Livello economico/unità in forza				
	A1/0	A2/0	A3/0		
A					
B	B1/0	<b>B2/2</b>	B3/0		
C	C1/0	C2/0	C3/0	<b>C4/1</b>	C5/0

Per gli sviluppi economici e le progressioni all'interno delle aree si applica quanto previsto dal CCNL

**Art. 4  
Orario di servizio**

L'orario di ciascun dipendente dell'Ordine è di n. 36 ore settimanali e si articola in 5/6 giorni dal lunedì al sabato, comprensivo anche di rientri pomeridiani nei giorni di lunedì, martedì e venerdì. I singoli profili orari sono suscettibili di modifiche temporanee per esigenze di servizio o per un migliore funzionamento dei servizi offerti agli iscritti.

**Art. 5  
Organizzazione del lavoro**

Il Consiglio dell'Ordine, su proposta del funzionario con funzioni direttive e sentito il personale, dopo avere analiticamente elencato tutte le attività istituzionali dell'Ente, con apposito ordine di servizio determinerà i carichi di lavoro per ciascun dipendente. Di tale provvedimento ed eventuali modifiche ed integrazioni successive, sarà data informazione preventiva in forma scritta alla rappresentanza sindacale, come previsto dall'art. 6 del CCNL 199/2001, al fine di permettere la eventuale attivazione della procedura di concertazione dei criteri adottati.

**Art. 6  
Prestazioni di lavoro straordinario**

1. Le prestazioni di lavoro straordinario, previamente predisposte dal datore di lavoro, di norma vengono effettuate in prosieguo dell'orario di lavoro, entro i limiti previsti dalle vigenti normative.
2. Qualora non possa farsi ricorso a pagamenti per il Lavoro straordinario, il dipendente avrà diritto ad un periodo di riposo compensativo equivalente alle ore prestate in eccedenza.

**Art. 7**  
**Costituzione del fondo**

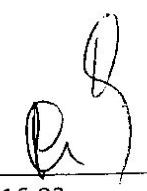
Premessa. Il CCNL 2006/2009, ha fissato l'obiettivo di coniugare il giusto interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro ed alla crescita professionale con l'esigenza di mantenere elevata l'efficienza e l'efficacia dell'attività amm.va e le qualità dei servizi erogati. In tale ottica, quindi, va inquadrata l'erogazione del sistema incentivante che va rapportato all'impegno, ai risultati, al raggiungimento di obiettivi.

**Art. 8**  
**Quantificazione del Fondo**

Il Fondo annuale per il trattamento accessorio del personale delle Aree A,B,C dell'Ordine è così costituito:  
l'art. 12 del DPR 43/1990 istituisce, a decorrere dal 1 Gennaio 1989 presso ciascun ente, un fondo annuo, denominato "Fondo per il miglioramento dell'efficienza degli enti", che è alimentato:  
L'art. 12 del DPR 43/1990 istituisce, a decorrere dal 1 Gennaio 1989 presso ciascun ente, un fondo annuo, denominato "Fondo per il miglioramento dell'efficienza degli enti", che è alimentato:

da una somma pari al corrispettivo di 250 ore annue di lavoro straordinario per ciascun

1) dipendente negli importi spettanti		2.167,58
2) Incremento del 1,45% (0,80 % + 0,65%) del monte salari anno 1993		588,42
3) Incremento del 3,5 % del monte salari anno 1993		1.420,32
4) Incremento del 0,40% del monte salari anno 1993		162,32
5) Incremento del 1,94% (0,22 % + 0,95%+ 0,77%) del monte salari anno 1995		727,40
6) Incremento del 0,80% del monte salari anno 1998		351,04
7) Retribuzione accessoria 1999 ( escluso tabellae e iis) x 13 x 7,5		516,56
8) Incremento del 2,07% (0,57% + 1,5%) del monte salari anno 1999		888,74
9) Retribuzione accessoria di euro 15,90 x 13 mensilità x num. dipendenti		620,10
		<hr/> 7.442,48
		EROGATO NEL 2005
10) Incremento del 0,69% del monte salari anno 2003		409,60
11) Incremento del 0,09% del monte salari anno 2004		66,64
12) Incremento del 0,16% del monte salari anno 2005		112,07
13) Incremento del 0,55% del monte salari anno 2005		385,23
		<hr/> 8.416,02
14) Incremento indice ISTAT anno 2005	2,95%	248,27
15) Incremento indice ISTAT anno 2006	2,74%	237,40
16) Incremento indice ISTAT anno 2007	3,48%	309,78
17) Incremento indice ISTAT anno 2008	3,03%	279,11



18) Incremento indice ISTAT anno 2009	2,22%	210,69	9.701,27 EROGATO NEL 2010
19) Incremento indice ISTAT anno 2010	3,30%	320,14	
20) Incremento indice ISTAT anno 2011	3,88%	388,83	
21) Incremento indice ISTAT anno 2012	3,30%	343,54	
22) Incremento indice ISTAT anno 2013	1,92%	206,47	
23) Incremento indice ISTAT anno 2014	1,50%	164,40	
24) Incremento indice ISTAT anno 2015	1,50%	166,87	
25) Incremento indice ISTAT anno 2016	1,79%	202,12	
			11.493,64

Il compenso è erogato ogni anno nelle prime quattro mensilità dell'anno successivo..

#### Art. 9 Utilizzo del fondo

Il fondo così costituito dall'Ordine degli Ingegneri di Agrigento è utilizzato per finanziare:

- Indennità di Ente nella misura prevista dal CCNL
- Supporto alla gestione amministrativo contabile
- Gestione sito dell'Ordine
- Gestione sezione trasparenza
- Incarico RPTC
- Gestione piattaforma REGINDE
- Gestione piattaforma INIPEC
- Gestione Elenchi Ministro Interno D.M. 5 agosto 2011
- Gestione servizio riscossione SERIT
- Supporto e coordinamento attività di formazione
- Supporto al Consiglio di Disciplina
- Ogni richiesta di collaborazione che pervenga dal Consiglio
- Nodo periferico INARCASSA
- Supporto elezioni per il rinnovo del Consiglio

#### Art.10 Obbligo formazione

L'Ordine si impegna a coinvolgere tutto il personale in processi formativi riguardanti prioritariamente le nuove tecnologie informatiche ed ogni nuovo obbligo che dovesse essere posto a carico dell'Ufficio.

#### Art. 11 Procedimenti disciplinari

Nell'erogazione del fondo saranno tenute in debito conto le eventuali infrazioni disciplinari e le violazioni del codice di comportamento del personale dell'Ordine degli Ing. di Ag, approvato con delibera di Consiglio del 12/06/2015.

**Art. 12**  
**Clausola di rinvio**

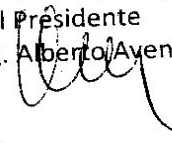
Per quanto non espressamente regolato dal presente contratto integrativo si fa riferimento al CCNL 2006/2009 del Comparto degli Enti Pubblici non Economici.

Agrigento 19 dicembre 2017

La Delegazione Sindacale  
in rappresentanza dei Dipendenti  
Dott. Giovanni Campo



Per l'Ordine degli Ingegneri  
Il Presidente  
Ing. Alberto Avenia



## TABELLA - ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI

Posizione Economica	Incrementi mensili dal 01/01/2016	Arretrati anno 2016	Incrementi mensili dal 01/01/2017	Arretrati anno 2017	Totale arretrati 2016 e 2017	Gennaio e Febbraio 2018	Totale Arretrati al 01 Marzo 2018
<b>Ispettore Gener.</b>	12,20	158,60	36,90	479,70	638,30	73,80	712,10
	11,30	146,90	34,30	445,90	592,80	68,60	661,40
<b>Direttore Divisione</b>	10,40	135,20	31,60	410,80	546,00	63,20	609,20
C5	9,80	127,40	29,70	386,10	513,50	59,40	572,90
C4	8,90	115,70	27,00	351,00	466,70	54,00	520,70
C3	8,50	110,50	25,60	332,80	443,30	51,20	494,50
C2	8,20	106,60	24,70	321,10	427,70	49,40	477,10
C1	7,90	102,70	24,00	312,00	414,70	48,00	462,70
B3	7,50	97,50	22,70	295,10	392,60	45,40	438,00
B2	7,00	91,00	21,30	276,90	367,90	42,60	410,50
B1	6,90	89,70	20,90	271,70	361,40	41,80	403,20
A3	6,70	87,10	20,20	262,60	349,70	40,40	390,10
A2	6,30	81,90	19,20	249,60	331,50	38,40	369,90
A1							